



# CITTÀ DI MUGGIÒ

Provincia di Monza e della Brianza

## *Deliberazione della Giunta Comunale n. 71 del 28/07/2020*

<b>Oggetto:</b>	<b>EMERGENZA COVID-19 – INTERVENTO A SUPPORTO DELLE UNITA' DI OFFERTA SOCIALE PRIVATE NON CONVENZIONATE PER LA FASCIA DI ETA' 0-6</b>
-----------------	---

Immediatamente eseguibile: Si

L'anno **duemilaventi** il giorno **ventotto** del mese **Luglio** alle ore **15:30** nella **Residenza Comunale**, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello risultano presenti:

Nominativo	Funzione	Pres.	Ass.
FIORITO ARCANGELA MARIA	Sindaco		X
TESTA MICHELE	Vice Sindaco	X	
CANEVARI MAURO	assessore	X	
RADAELLI ELISABETTA	assessore		X
FRANZONI ANNA	assessore	X	
RUZZANTE UMBERTO	assessore	X	

Presenti: 4 Assenti: 2

Assume la presidenza il **Vice Sindaco** Dott. Michele Testa.

Partecipa il Segretario Generale dott. Franco Andrea Barbera.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita a deliberare sull'argomento indicato in oggetto.

**OGGETTO: EMERGENZA COVID-19 – INTERVENTO A SUPPORTO DELLE UNITA’ DI OFFERTA SOCIALE PRIVATE NON CONVENZIONATE PER LA FASCIA DI ETA’ 0-6**

**LA GIUNTA COMUNALE**

**RICHIAMATI:**

- gli artt. 3 , 13 , 48, 147/bis, del D.lgs. 18/08/2000 n.267 e s.m.i.;
- la Legge 28/08/1997, n.285, “Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l’Infanzia e l’adolescenza”;
- la Legge 8 novembre 2000, n. 328, recante “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” e, in particolare, l’articolo 22, relativo alla “Definizione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- la Legge Regionale 12 marzo 2008, n. 3 e s.m.i. “Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e sociosanitario”;
- la legge 10 marzo 2000, n. 62 “Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all’istruzione”;
- la legge 13 luglio 2015, n. 107 “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”, ed in particolare l’art. 1, commi 180 e 181, lett e);
- il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 “Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107”, ed in particolare:
  - gli articoli 1, 2 e 4 che hanno istituito il sistema integrato di educazione e di istruzione per i bambini in età compresa dalla nascita fino ai sei anni, costituito dai servizi educativi per la prima infanzia (nidi e micronidi, sezioni primavera e servizi educativi integrativi) e dalle scuole dell’infanzia statali e paritarie;
  - l’art. 8 che ha previsto l’adozione del Piano di azione nazionale pluriennale che definisce la destinazione delle risorse finanziarie disponibili per il consolidamento, l’ampliamento e la qualificazione del sistema integrato di educazione e istruzione, sostenendo gli interventi degli Enti Locali nella gestione dei servizi educativi per l’infanzia e delle scuole dell’infanzia;
  - l’art. 12, comma 1 che ha istituito il “Fondo nazionale per il sistema integrato di educazione e istruzione” per la promozione del predetto sistema integrato di educazione e di istruzione per la progressiva attuazione del citato Piano di azione pluriennale;
  - l’art. 12, commi 3 e 4, il quale prevede che il Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, previa intesa in sede di Conferenza Unificata, provvede a ripartire tra le Regioni le risorse del Fondo, a titolo di compartecipazione della programmazione regionale;
    - la Delibera del Consiglio dei Ministri 11 dicembre 2017 recante “Piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del sistema integrato di educazione dei servizi di educazione e istruzione per le bambine e i bambini dalla nascita sino a sei anni”, di cui all’articolo 8 del D. Lgs. n. 65/2017;
    - il Decreto del Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca. n. 1160 del 19/12/2019 di riparto alle Regioni per l’annualità 2019 del Fondo nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione per i bambini di età compresa dalla nascita fino ai sei anni, di cui all’art. 12, comma 3, D.L.gs. 65/2017;
- la Legge Regionale del 6 dicembre 1999 n. 23 “Politiche regionali per la famiglia”;
- La Legge Regionale del 14 dicembre 2004 n. 34 “Politiche regionali per i minori”;
  - la legge Regionale 6 agosto 2007, n. 19 “Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia”, così come modificata e integrata dalla l.r. 5 ottobre 2015, n.30;

- il provvedimento del 30 gennaio 2020, con il quale l'Organizzazione mondiale della Sanità ha dichiarato l'epidemia da Covid-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale, definita ora "pandemia a livello mondiale";
- il Decreto Legge 23 febbraio 2020 n. 6 "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 e i successivi D.P.C.M. attuativi;
- l'Ordinanza del Ministero della Salute e del Presidente della Regione Lombardia del 23/02/2020 e successive misure regionali funzionali alla tutela della salute, per il contenimento ed il contrasto del contagio da Covid-19;
- l'ordinanza del Presidente della Giunta regionale n. 514 del 21/3/2020 e successive integrazioni, nell'ambito delle misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19;

**RICHIAMATA ALTRESI'** la nota di Regione Lombardia - Protocollo E1.2020.0109869 del 10/04/2020 - con la quale la Regione ha fornito indicazioni per l'utilizzo e il riorientamento delle risorse del Sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione dalla nascita sino a sei anni, annualità 2019 (D.G.R. n. 2108/2019), in ragione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, stabilendo che le predette risorse possano essere impiegate:

- per interventi di riduzione/rimborso delle rette a carico delle famiglie, riferite al periodo di mancato utilizzo dei servizi nelle istituzioni educative pubbliche e private per la prima infanzia - comprese le Sezioni Primavera - e nelle scuole dell'infanzia paritarie private e comunali, dando atto che l'intervento di compensazione del mancato introito delle rette da parte delle famiglie, tramite i fondi del sistema zero-sei anni, si potrà declinare in base ai differenti contesti;
- in deroga rispetto alle percentuali di destinazione dei fondi indicate nella citata delibera regionale di programmazione;

**VISTE:**

- la determinazione n. 121 del 18/03/2020 "Interventi relativi al sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino a sei anni in attuazione del D.Lgs. 65/2017: accertamento finanziamento del fondo nazionale per l'annualità 2019 e azzeramento n. 1 retta Asilo Nido "G. Brodolini – a.s. 2019/2020";
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 74 del 19/12/2019 "Bilancio di previsione finanziario relativo al triennio 2020/2022";
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 167 del 19/12/2019 "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2020/2022";
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 16/07/2020 "Verifica degli equilibri e variazione di assestamento generale del Bilancio di previsione 2020";
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 58 del 16/07/2020 "Variazione al Piano Esecutivo di Gestione relativo al triennio 2020-2022 correlata alla variazione di assestamento generale del Bilancio di previsione 2020 approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 16 luglio 2020";

**PREMESSO CHE:**

- i citati provvedimenti nazionali e regionali di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 hanno prescritto la sospensione dei servizi educativi dell'infanzia di cui all'art. 2 del D.Lgs. n. 65/2017 e delle attività didattiche in presenza nelle scuole di ogni ordine e grado;
- il periodo di emergenza sanitaria internazionale COVID-19 ha generato un grande impatto sui servizi educativi per la prima infanzia, sia dal punto di vista economico che dal punto di vista pedagogico;
- le Unità di offerta sociale per la fascia d'età 0-3 presenti sul territorio si sono rivolte all'Amministrazione comunale richiedendo un sostegno che permetta di poter continuare a svolgere i propri servizi a supporto delle famiglie;

- i servizi che sul territorio del Comune di Muggiò partecipano all'offerta di servizi educativi per la prima infanzia 0-3, come da dati AFAM di Regione Lombardia sono costituiti da:

<b>n.</b>	<b>Denominazione</b>	<b>tipologia</b>	<b>Posti struttura</b>	<b>Stato UDO al 31.03.2020</b>
<b>1</b>	<b>Il mondo dei bimbi</b>	<b>Asilo Nido</b>	<b>26</b>	<b>Autorizzazione al funzionamento</b>
<b>2</b>	<b>Asilo nido Zuccherò Filato</b>	<b>Asilo Nido</b>	<b>20</b>	<b>Presentazione in CPE (messa in esercizio della UDOS)</b>

#### **DATO ATTO CHE:**

- l'Ufficio di Piano dell'Ambito di Desio in collaborazione con l'Ufficio Unico, su mandato dei Comuni dell'Ambito, ha da tempo avviato un percorso di confronto con le Unità di offerta sociale Prima Infanzia e, a partire dal mese di aprile, si è proceduto ad aprire l'interlocuzione con le stesse al fine di ricostruire il quadro sintetico delle criticità emerse, condizione necessaria per poter individuare misure di sostegno il più possibile finalizzate a dare una positiva risposta alle necessità dei nidi;
- l'approccio condiviso a livello di Ambito per l'individuazione di criteri sulla base dei quali destinare una quota del fondo nazionale del sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione 0-6 anni, previsto dal D.Lgs. 65/2017 alle Unità di Offerta sociale private, è fondato su una "modulazione" delle quote riconosciute agli Enti gestori privati sulla base dell'autodichiarazione delle voci di spesa in sofferenza nel periodo Covid-19;
- in data 7 maggio 2020 tutti gli Enti gestori Prima Infanzia privati sono stati invitati a compilare una Scheda di rilevazione dati, cui sono seguite comunicazioni da parte degli stessi gestori che chiedevano un incontro per rappresentare meglio la situazione di criticità;
- in data 28 maggio 2020, a seguito di un incontro tra i Comuni dell'ambito, l'Ufficio di Piano, l'Ufficio Unico e le rappresentanze della rete nidi privati territoriale, al fine di facilitare la ricomposizione del quadro di conoscenze, è stata avviata una ulteriore raccolta dati e informazioni su proposta degli stessi nidi;
- sulla base dei dati raccolti, in linea con l'approccio condiviso dai Comuni dell'Ambito di Desio sopra esplicitato, è stato quindi condiviso quanto segue:
  - il contributo sarà erogato solo previa istanza da parte dell'Unità di offerta sociale;
  - una formula per il conteggio della quota una tantum entro il tetto massimo di € 350,00 da riconoscere a ciascun Ente gestore composto dai seguenti due elementi:
    1. n. bambini iscritti alla data del 1° marzo 2020 \* Media Margine Importo Mensile Bambino mesi di aprile/maggio/giugno 2020, intendendo per "margine" sia quello positivo sia quello negativo;
    2. un criterio premiale per gli asili nidi privati accreditati alla data del 1° marzo 2020 consistente in una maggiorazione del 10% della quota una tantum calcolata;

## **CONSIDERATO CHE:**

- L'Amministrazione valuterà, con successivo apposito atto, ulteriore contributo a favore degli Enti gestori Prima Infanzia che accederanno alla presente misura, da destinarsi ad interventi di riduzione/rimborso delle rette a carico delle famiglie muggioresi, riferite al periodo di sospensione del servizio;
- l'Amministrazione Comunale intende accogliere le richieste di sostegno delle Unità di offerta sociale private non convenzionate per la fascia d'età 0-6 del territorio al fine di contribuire al mantenimento dell'importante risorsa locale di servizi all'infanzia e altresì a realizzare una forma di contenimento del disagio causato alle famiglie muggioresi dalla sospensione dei servizi educativi e scolastici;

## **RITENUTO:**

- di prendere atto e di approvare quanto proposto dalla conferenza tecnica a livello di Ambito al fine di destinare una quota del fondo nazionale del sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione 0-6 anni, previsto dal D.Lgs. 65/2017, alle Unità di Offerta sociale private non convenzionate per la fascia d'età 0-6 del territorio, facendo propri i relativi criteri di distribuzione dei fondi come sopra indicati;
- di sostenere le famiglie muggioresi iscritte alle strutture che accederanno al beneficio di cui al presente atto, attraverso la valutazione di ulteriore contributo a favore degli Enti gestori Prima Infanzia che accederanno alla presente misura, da destinarsi ad interventi di riduzione/rimborso delle rette a carico delle famiglie muggioresi, relative al periodo di sospensione del servizio;
- di demandare alla responsabile dell'Area Servizi Educativi l'adozione di tutti gli atti successivi e conseguenti alla presente deliberazione;

**PRESO ATTO** dell'allegata documentazione, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, all'uopo predisposta per la presentazione delle istanze di erogazione dei contributi del fondo nazionale del sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione 0-6 anni, previsto dal D.Lgs. 65/2017, composta da:

1. avviso
2. modello di richiesta di contributo

**ACQUISITI** sulla proposta di deliberazione i prescritti pareri espressi dal Responsabile dell'Area Servizi Educativi interessato all'atto e del Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, rispettivamente sulla regolarità tecnica e sulla regolarità tecnico - contabile, ai sensi e per gli effetti dell'art.49, comma 1 del D. Lgs. 18/8/2000 n.267;

A voti unanimi, espressi nei modi e termini di legge,

## **DELIBERA**

1. **DI DARE ATTO** che la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente richiamata;
2. **DI APPROVARE** e far proprio quanto proposto a livello di Ambito al fine di destinare una quota del fondo nazionale del sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione 0-6 anni, previsto dal D.Lgs. 65/2017, alle Unità di Offerta sociale private non convenzionate per la fascia d'età 0-6 del territorio, secondo i seguenti criteri:
  - il contributo sarà erogato solo previa istanza da parte dell'Unità di offerta sociale;

- la formula per il conteggio della quota una tantum entro il tetto massimo di € 350,00 da riconoscere a ciascun Ente gestore sarà composta dai seguenti due elementi:
  1. n. bambini iscritti alla data del 1° marzo 2020 \* Media Margine Importo Mensile Bambino mesi di aprile/maggio/giugno 2020, intendendo per “margine” sia quello positivo sia quello negativo;
  2. un criterio premiale per gli asili nido privati accreditati alla data del 1° marzo 2020 consistente in una maggiorazione del 10% della quota una tantum calcolata;
- 3. **DI STABILIRE** che, con successivo apposito atto, verrà valutato ulteriore contributo a favore degli Enti gestori Prima Infanzia che accederanno alla presente misura, da destinarsi ad interventi di riduzione/rimborso delle rette a carico delle famiglie muggioresi, relative al periodo di sospensione del servizio;
- 4. **DI APPROVARE** l'allegata documentazione, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, predisposta per la presentazione delle istanze di erogazione dei contributi del fondo nazionale del sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione 0-6 anni, previsto dal D.Lgs. 65/2017, composta da:
  1. avviso
  2. modello di richiesta di contributo
- 5. **DI DEMANDARE** alla Responsabile dell'Area Servizi Educativi l'adozione degli atti relativi all'erogazione dei contributi in oggetto ed il relativo impegno di spesa, a valere sul capitolo 12011.04.112143099 del Bilancio 2020;

### **INDI,**

con distinta e separata votazione, resa all'unanimità dei presenti, la Giunta comunale dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ravvisata l'urgenza di provvedere in merito, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e ss.mm.ii..

VICE SINDACO  
Dott. Michele Testa  
*(sottoscritto digitalmente)*

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Franco Andrea Barbera  
*(sottoscritto digitalmente)*

---